



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] B **LICEO CLASSICO “CIELO D’ALCAMO”**

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Gaetano Stellino

– ANNO SCOLASTICO 2023/2024 –

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni con BES

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Percorsi interdisciplinari
- 4.5. Educazione civica
- 4.6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- 4.7. Progetto di orientamento

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Tabelle del credito scolastico (ALLEGATO A DEL D. LGS 62/2017)

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Elenco degli alunni – non reso pubblico
- Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova
- Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato 6: Registro con argomenti di educazione civica

Allegato 7: Riepilogo ore PCTO – non reso pubblico

Allegato 8: Prospetto Progetto di Orientamento

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (Allegato N 1 → *Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali*).

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività	Frequenza media (•)				
	1	2	3	4	5
Lavoro individuale					X

Lavoro di gruppo			X		
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Modalità					
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***		X			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Materiali					
Libri di testo					X
Dispense (cartacee e digitali)					X
Uso della LIM	X				
Laboratori			X		
Incontri con esperti			X		
Software		X			

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale*,

organizzativo e didattico dei licei, la DNL individuata è stata la **Storia dell'arte** (delibera n.8 del Collegio dei Docenti del giorno 11 settembre 2023, verbale n. 2).

I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Storia dell'arte allegato del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 15 alunni, 1 ragazzo e 14 ragazze. Durante il quarto anno l'alunna Impastato Sofia Agata ha frequentato le lezioni all'estero presso una scuola irlandese, nell'ambito di un progetto di mobilità studentesca. Per quanto concerne il comportamento, gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti. Riguardo all'andamento didattico, la classe risulta eterogenea nel rendimento. Si rileva infatti la presenza di un esiguo gruppo di alunne molto impegnate e motivate che approfondono notevoli sforzi in uno studio intenso e costante e ottengono risultati molto lusinghieri, grazie anche a un metodo di lavoro molto scrupoloso e meticoloso. Seguono pochissimi studenti che raggiungono livelli medi e che dimostrano un impegno non sempre continuo, mentre un nutrito restante gruppo mostra di essere meno impegnato e interessato e non raggiunge risultati soddisfacenti. Gli studenti per lo più sono attenti durante le lezioni, tuttavia manca un loro coinvolgimento partecipativo. Alcuni studenti hanno effettuato un numero elevato di assenze, di ingressi in ritardo e di uscite anticipate e ciò non ha permesso un regolare svolgimento delle attività di verifica.

2.2. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (Allegato N 2 – non reso pubblico)

2.3. ALUNNI CON BES

Nella classe non sono presenti alunni con BES.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	16		15	1	1	
Quarta	15		11		4	
Quinta	15					

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
SCIENZE	Calandrino	Basiricò	Ingarra
SCIENZE MOTORIE	Margagliotti	Messina	Pinco
STORIA DELL'ARTE	Picciché	Palazzolo	Palazzolo

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1. ATTIVITÀ finalizzate alla prima prova

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati alle tipologie previste per la prima prova scritta, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione. (Allegato N 3 griglia di valutazione prima prova)

4.2. ATTIVITÀ finalizzate alla seconda prova

Nell'arco del triennio i compiti in classe di Latino e Greco sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi di traduzione, commento ed analisi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Inoltre, durante l'anno scolastico sono state realizzate alcune esercitazioni guidate dal docente di Latino e Greco che hanno tenuto conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi; in tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla prova d'esame. (Allegato N 4 griglia valutazione seconda prova)

4.3. ATTIVITÀ finalizzate al colloquio

La normativa sull'Esame di Stato prevede che il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n.55 del 22/03/2024. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

L'Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Educazione civica e le esperienze acquisite nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; pertanto, il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. (Allegato N 5 griglia di valutazione colloquio)

4.4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari: **Tempo, Intellettuali e potere, Infanzia e educazione, Umili, Ambiente e paesaggio, Progresso e tradizione, Viaggio, Lotta per i diritti, Inettitudine, Donna e amore, Il furor, la follia e il doppio, Guerra e pace.**

5. EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», del DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione

civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e degli allegati: Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere durante l'anno scolastico i seguenti argomenti:

- 1) Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non-violenza.
 - 2) L'ordinamento costituzionale italiano e confronto con le istituzioni europee ed internazionali.
- (Allegato N 6 registro con attività svolte nelle singole materie)

4.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto) che in collaborazione con enti o poli universitari del territorio e non.

Il progetto PCTO inserito nel curriculum del nostro Istituto, "**Mi oriento per scegliere**", mira alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È un macro-progetto che funge da punto di riferimento per le proposte elaborate dai singoli consigli di classe, al cui interno i docenti svolgono il ruolo fondamentale di "facilitatori dell'orientamento", e punta a sviluppare le seguenti competenze:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Coerentemente con la "*Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*", a ciascuna competenza sono associate delle capacità, in relazione al contesto territoriale e all'indirizzo di studio (si rimanda al PTOF).

Nello specifico gli alunni della classe hanno svolto nel **terzo anno** attività relative ad un progetto PON (Costruzione di un sito a contenuto didattico) e hanno realizzato il progetto dal titolo #sicili@inarte. Nel **quarto anno** l'intera classe ha partecipato al progetto Concentus (Avviamento teorico-pratico alla coralità) presso il nostro Istituto. Nel **quinto anno gli alunni** hanno svolto attività di orientamento presso l'Università di Palermo e altri atenei italiani e hanno effettuato una visita alla Biblioteca Comunale Sebastiano Bagolino di Alcamo in occasione della mostra sulle Marche tipografiche della Cinquecentine del patrimonio librario della Biblioteca. Alcuni studenti, guidati dal prof. Gaetano Stellino, referente di Istituto (sezione Classico) per la Biblioteca scolastica, hanno completato le ore previste del PCTO con attività legate alla sistemazione, gestione e prestito dei libri. Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio è allegato al presente documento (Allegato N 7 – non reso pubblico).

4.6. Progetto di Orientamento

Il cdc e il docente tutor hanno elaborato il Progetto di Orientamento (Allegato N 8) e realizzato le attività indicate. Gli alunni sono stati guidati dal docente tutor della classe nella realizzazione del proprio capolavoro.

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia da Covid abbiano fortemente limitato le attività extracurricolari in presenza, gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari, talvolta anche in modalità on line:

- partecipazione alle varie edizioni delle *Olimpiadi di Filosofia*;
- visite guidate nel territorio e viaggi di istruzione;
- coinvolgimento degli alunni nei progetti PON;
- corso di preparazione al conseguimento della certificazione *Cambridge*;
- incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine per la promozione della cultura della legalità sul tema del contrasto alla criminalità organizzata;
- partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario;
- partecipazione alla *Giornata dello sport*;
- partecipazione alla *Giornata della memoria* e alle iniziative ad essa connesse;
- partecipazione al Concorso artistico-letterario "Cielo d'Alcamo";
- partecipazione alla "Notte Nazionale del Liceo Classico";
- partecipazione alle iniziative del Dantedì;
- incontri con autori.
-

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo (circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017), per gli alunni del triennio.

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019. Si procederà all'attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
2. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)
3. Interesse e impegno nella partecipazione
4. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di "distinto" o "ottimo")
5. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

- Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi²; progetti PTOF e progetti PON, redazione del “Giornale d’Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l’anno scolastico di riferimento, ecc.)
- Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A

Tabella A
Tabella attribuzione dei crediti formativi
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc.)

6.2. TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO
(ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte: non meno di 15 per le classi quinte).

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe del 09/05/2024 è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	VALLONE ANTONINO	
ITALIANO	MELIA FRANCESCO	
LATINO E GRECO	STELLINO GAETANO	
INGLESE	LO MONACO VALERIA	
STORIA E FILOSOFIA	BONANNO VINCENZO	
MATEMATICA E FISICA	BARBARA ROSANNA	
SCIENZE	INGARRA ANGELA MARIA	
STORIA DELL'ARTE	PALAZZOLO PIERO GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE	PINCO GIUSEPPE	

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

ALLEGATO N 1

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

RELIGIONE

Docente: prof. Antonino Vallone

Introduzione ai temi sociali: il lavoro e il suo significato.

Morale sociale: la relazione dell'uomo con il prossimo nel lavoro.

Le mani dell'uomo simbolo del suo agire nel mondo.

Lettura e commento del brano Le mani di Edoardo de Crescenzo e della Guarigione del lebbroso Vangelo di Marco 1,40

Le mani che salvano. Ricordo del naufragio dei migranti del 3 ottobre 2013.

Le mani nella scultura: Michelangelo, Bernini, Canova, Rodin. Lettura e commento della poesia "Le mie mani" di Sibilla Aleramo

La guerra in Israele e aspetti storico-religiosi

Sull'amore: frasi di Agostino e di Hermann Hesse

Il lavoro e il benessere dei lavoratori. Adriano Olivetti e Cucinella. fare impresa in modo umano.

Incontro con i volontari della associazione donatori di sangue della FIDAS

Femminicidio e cultura patriarcale

L'amore in Italia (documentario del regista Comencini)

Lavoro e donne: livello occupazionale molto basso.

Desiderio e passione, fondamentali per la vita.

Riflessione sul nuovo documento del Vaticano che permette la benedizione di coppie omosessuali o di fatto.

Paura e angoscia: lettura esistenziale e cristiana

Pregiudizi inconsci che guidano le nostre scelte.

Ludopatia giovanile

Che significa Dio oggi. Gli alunni sono invitati a raccontare la loro esperienza e la loro opinione in merito.

Scegliere chi diventare: le scelte che ci costituiscono come persone

Progetto Orientamento: Lavoro e mondo digitale, rischi e opportunità.

Il rischio di ridurre la socializzazione (università a distanza e lavoro a distanza).

Come migliorarsi ottenendo più fiducia in noi stessi

Il male e il dolore nella nostra cultura religiosa

Il clima luminoso della primavera e della Pasqua e la speranza umana.

La sofferenza e il dolore scuotono le effimere certezze teologiche in un Dio giudice giusto che premia e castiga: Giobbe e Gesù, esempi di sofferenza di un giusto.

Le emozioni come sorgente motivazionale.

Le emozioni di Gesù: compassione, empatia, rabbia, angoscia.

Relazione finale

Durante l'anno scolastico appena trascorso gli alunni hanno manifestato nel complesso un buon interesse a seguire le lezioni. Alcuni si sono distinti per l'attenzione e per una partecipazione attiva al dialogo in classe. Pur avendo una sola ora di lezione a settimana ho cercato di aver un rapporto aperto e franco con i singoli alunni, cercando di far intervenire quelli più restii e sollecitando tutti ad una personale rielaborazione degli argomenti proposti. Ho guidato gli interventi disordinati e istintivi. Ho cercato di evidenziare i punti salienti dei temi utilizzando il metodo dell'argomentare chiaro, coerente e rispettoso dell'altrui opinioni. I temi antropologici, etici e spirituali sono stati presentati e discussi in un contesto di comunicazione circolare. Il programma degli argomenti trattato è stato in linea con le aspettative iniziali e ed è stato "curvato" alle esigenze di apprendimento degli alunni.

ITALIANO

Docente: prof. Francesco Melia

Obiettivi e finalità

Lo studio della storia della letteratura italiana trova il suo fondamento nella lettura di testi; questa operazione è fondamentale per il conseguimento di molteplici obiettivi: l'approccio a qualsiasi testo letterario, impone una conoscenza del sistema della comunicazione; l'alunno sarà condotto a delle riflessioni sul valore della comunicazione, imparando a leggere i testi attraverso l'interpretazione personale. In particolare sarà dato spazio alla lettura del testo poetico nella duplice prospettiva tecnico-formale e tematico-simbolica. Per quanto riguarda la produzione scritta, gli alunni dovranno affinare le loro abilità nella stesura di testi che impongano una specifica impostazione tematica e una rigorosa partizione argomentativa.

Metodologia

Le strategie metodologiche da adottare saranno commisurate alle capacità e alle possibilità di tutti gli alunni; nella considerazione del fatto che il lavoro della classe deve essere omogeneo e che si attua un percorso veramente formativo solo se si realizza l'interazione tra tutti gli alunni e tra i docenti, sarà data assoluta importanza ad un cammino comune che ha convogliato in un unico percorso le esuberanze intellettuali da una parte e i ritmi di apprendimento più lenti dall'altra. Sul piano più specifico della esecuzione del progetto didattico, gli argomenti delle materie sono state divisi in unità didattiche in relazione ad un criterio contenutistico; su ognuna di esse gli alunni saranno chiamati ad una verifica puntuale condotta sia oralmente, sia attraverso le prove scritte, riscontro oggettivo delle abilità acquisite. La lettura dei testi è stata affiancata ad una costante attività di esercitazione scritta grazie all'elaborazione di recensioni, su romanzi scelti con l'aiuto del docente, di saggi brevi su argomenti e documenti proposti sempre dallo stesso.

Verifiche e valutazione

La valutazione sarà effettuata in base a verifiche quotidiane e periodiche sia orali sia scritte. Le verifiche rispetteranno i criteri di attendibilità, di validità e di precisione che devono essere chiari sia agli alunni che ai docenti. A questo proposito sarà mantenuto un costante contatto con i colleghi docenti perché i criteri di valutazione siano uniformi in tutte le discipline. Ciò per far nascere negli alunni la coscienza che la valutazione e il giudizio sono operazioni quanto mai oggettive.

Programma

0.1 La corrente romantica in Italia

1.0 Alessandro Manzoni

- 1.1 La vita
- 1.2 Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola* e *l'Adelchi* (lettura e analisi: *Adelchi*, Atto V, scene VIII-X)
- 1.3 Le *Odi* (lettura e analisi: *Il cinque maggio*)
- 1.4 L'influenza di Claude Fauriel e di Antonio Rosmini su Alessandro Manzoni.

2.0 Giacomo Leopardi

- 2.1 La vita
- 2.2 La poetica del vago e dell'indefinito
- 2.3 *Epistolario, Al fratello Carlo a Roma* 219, 25 novembre 1822; *L'amicizia e la nera malinconia*, 32; 30 aprile 1817;
- 2.4 *Lo Zibaldone*: il materialismo, 254-5; 1025-6; 1341-2; 4288-9.
- 2.5 I *Canti* (lettura e analisi: *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*, *Il passero solitario*, *La ginestra*)
- 2.6 *Operette morali* (lettura e analisi: *Dialogo della Natura e di un Islandese*)

Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano

3.0 Giovanni Verga

- 3.1 La vita
- 3.2 La poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- 3.3 Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- 3.4 *Vita dei campi* (lettura e analisi: *Rosso Malpelo*; *Fantasticheria*)
- 3.5 Il ciclo dei *Vinti*
- 3.6 *I Malavoglia* (lettura e analisi: cap. XV, *L'addio di 'Ntoni*)
- 3.7 *Mastro-don Gesualdo* (lettura e analisi: cap.V *La morte di Gesualdo*)
- 3.8 *Le Novelle rusticane* (lettura e analisi: *La roba*; *Libertà*;))

Il Decadentismo in Italia e in Europa

4.0 Giovanni Pascoli

- 4.1 La vita
- 4.2 La visione del mondo
- 4.3 La poetica (*Il fanciullino*)
- 4.4 L'ideologia politica
- 4.5 I temi della poesia pascoliana
- 4.6 *Primi poemetti* (Lettura e analisi: *Digitale purpurea*)
- 4.7 *Myricae* (Lettura e analisi: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Lavandare*, *Ultimo sogno*, *Il lampo*, *Il tuono*)
- 4.8 I *Canti di Castelvecchio* (lettura e analisi: *Il gelsomino notturno*)

Il primo Novecento

5.0 Gabriele D'Annunzio

- 5.1 La vita
- 5.2 Il dannunzianesimo nella cultura italiana
- 5.3 Il panismo del superuomo

- 5.4 Le poesie giovanili
- 5.5 Le *Laudi*, (lettura e analisi: *La pioggia nel pineto*)
- 5.6 *Il piacere* (lettura e analisi: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti - Una fantasia "in bianco maggiore"*)

6.0 Italo Svevo

- 6.1 La vita
- 6.2 La cultura di Svevo
- 6.3 *Una vita*
- 6.4 *Senilità* (*Il ritratto dell'inetto*, cap. I)
- 6.5 *La coscienza di Zeno* (lettura e analisi: *La morte del padre*, cap. IV; *Un affare commerciale disastroso - Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno*)

7.0 Luigi Pirandello

- 7.1 La vita
- 7.2 La visione del mondo
- 7.3 La poetica
- 7.4 Le novelle (lettura e analisi: *Il treno ha fischiato*)
- 7.5 I romanzi (lettura e analisi; La costruzione della nuova identità e la sua crisi da *Il fu Mattia Pascal* capp. VII e XIII)
- 7.6 Il teatro pirandelliano

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, canti: I, III, VI, VIII, XI, XII,

Lettura e analisi integrale: *Il giardino dei Finzi Contini*, Giorgio Bassani; *Il Gattopardo*, Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

LATINO

Docente: prof. Gaetano Stellino

LIBRI DI TESTO

G. AGNELLO – A. ORLANDO, *Uomini e voci dell'antica Roma*, Gli scrittori, le opere letterarie e lo sguardo del presente, G. B. Palumbo Editore, Palermo 2015, Volume 2: L'età di Augusto. Volume 3: Dall'età imperiale alla letteratura cristiana.

M. ANZANI – M. CONTI – M. MOTTA, *Pontes γέφυραι*, Versioni di latino e greco per il II biennio e il V anno, Le Monnier Scuola, Palermo 2011.

N. FLOCCHINI – P. GUIDOTTI BACCI – M. MOSCIO – M. SAMPIETRO – P. LAMAGNA, *Sermo et humanitas*. Corso di lingua e cultura latina, Bompiani, Milano 2012, Manuale e Percorsi di lavoro 2.

LETTERATURA E CLASSICO

Volume 2 L'età di Augusto

L'ELEGIA LATINA

§1 L'elegia dalla Grecia a Roma

§1.1 Le origini e lo sviluppo dell'elegia in Grecia. §1.2 La nascita dell'elegia a Roma. §1.3 I caratteri dell'elegia augustea. §1.4 I topoi del modello elegiaco. §1.5 Una valutazione dell'elegia augustea.

§3 Tibullo

§3.1 La vita. §3.2 I primi due libri del Corpus Tibullianum. §3.3 I caratteri dell'elegia tibulliana. §3.4 Le elegie del III libro del Corpus Tibullianum e la poetessa Sulpicia.

TESTO IN LINGUA LATINA

1) Voglio rinchiudermi nel mio cantuccio (I, 1)

§4 Properzio

§4.1 La vita. §4.2 Le elegie di Properzio. §4.3 I caratteri dell'elegia amorosa. §4.4 Le elegie romane

Ovidio

§1 La vita. §1.1 Dalla nascita alla fama. §1.2 Dalla relegazione a Tomi alla morte. §3 Il poeta dell'amore. §3.1 Gli Amores e l'universo dell'amore nel primo Ovidio. §3.2 Dentro il mondo sentimentale della donna: le Heroides. §3.3 Il maestro dell'amore. §4 Il capolavoro: Le Metamorfosi. §4.1 La composizione, i modelli, le fonti. §4.2 La struttura e la materia del narrare. §4.3 La poesia e la poetica delle Metamorfosi

MAPPE CONCETTUALI

1) L'elegia. 2) L'Amore nei poeti elegiaci

TESTI IN LINGUA ITALIANA

1) Saffo e Faone (Heroides 15). 2) Apollo e Dafne (Met. 1, 487-567). 3) Fetonte (Met. 2, 31-328). 4) Eco e Narciso (Met. 3, 339-510). 5) Procne e Filomela (Met. 6, 438-674). 6) Dedalo e Icaro (Met. 8, 183-235). 7) Pomona e Vertumno (Met. 14, 623-771).

Volume 3: Dall'età imperiale alla letteratura cristiana

LA LETTERATURA DI ETÀ IMPERIALE

Parte quinta: L'età giulio-claudia

MAPPE CONCETTUALI

Albero genealogico della Gens Iulia e Dinastia Giulio Claudia

Capitolo 1: Cultura, spiritualità, lingua

§1.1 Il potere e la cultura, gli intellettuali e il potere. §1.2 Cambiamenti nella lingua e nello stile.

Capitolo 2: L'oratoria e la sua decadenza; le scuole di retorica

§2.1 La nuova retorica delle *declamationes*.

APPROFONDIMENTI: Apollodorei e Teodorei, Stoicismo e retorica. Cronologia degli imperatori del I e del II sec. d.C. dal sito www.imperatoriromani.altervista.org

Seneca

§1 **La vita**. §1.1 La formazione. §1.2 L'inizio della carriera politica e l'esilio. §1.3 Seneca e Nerone: la filosofia alla prova della politica. §1.4 Costretto al suicidio. §2 Seneca maestro di virtù: i temi della filosofia senecana. §2.1 La filosofia come pedagogia della virtù. §2.2 Filosofia e vita: le ragioni di Seneca. §3 **Le opere**. §3.1 Il corpus delle opere. §3.2 La Divi Claudii Apokolokyntosis. §3.3 I Dialogi. §3.4 Gli altri trattati: De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones. §3.5 Le Epistulae morales ad Lucilium. §4 Lingua e stile di un innovatore. §4.1 Lo stile di Seneca e la sua grandezza. §4.2 Lo stile di Seneca e quello dei suoi tempi: qualche chiarimento.

§5 **L'altro Seneca: le tragedie**. §5.1 I titoli e gli argomenti. §5.2 La destinazione delle tragedie e i loro motivi ispiratori. §5.3 Lo spirito e l'arte delle tragedie: un altro Seneca. §5.4 L'Octavia, unica praetexta sopravvissuta della letteratura latina.

APPROFONDIMENTI: L'etica dello Stoicismo. Il concetto di *humanitas* nel mondo antico.

TESTI IN LINGUA LATINA

1) Homo, sacra res homini (Epistulae morales ad Lucilium 95, 51-53).

2) La lettera sugli schiavi (Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-8)

APPROFONDIMENTO: Il termine "Temulentus" dal Lexicon totius latinitatis (Forcellini)

Lucano

§1 La vita, l'ambiente, la personalità. §1.1 Le notizie certe sulla vita. §1.2 Il carattere, i rapporti con Nerone, l'educazione storica. §2 Il Bellum civile: struttura, stato dell'opera, contenuto (Scheda). §3

L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea. § 3.1 Alle origini del poema. §3.2 L'idea di Lucano: fine della libertà, fine di Roma, fine dell'uomo. §3.3 Il rapporto tra il Bellum civile e il genere dell'epos romano. Bellum civile vs Eneide. §3.4 Gli eroi del Bellum civile. §3.5 La poesia di Lucano.

TESTO IN LINGUA ITALIANA

1) La Maga Eritto e i suoi rituali magici (Pharsalia VI, 504-769)

Persio

§1 La vita e la formazione spirituale. §2 L'opera di Persio. §2.1 L'opera. §3 Il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio. §3.1 Persio e la satira. §3.2 La poetica di Persio: una poesia controcorrente. §4 L'innovazione dello stile e l'arte di Persio. §4.1 La novità dello stile e la cosiddetta "oscurità". §4.2 Un linguaggio inusitato.

TESTO IN LINGUA ITALIANA:

1) Il risveglio dello scioperato (III, 1-34)

Petronio

§1 Gli enigmi del Satyricon. §2 La trama del Satyricon. §3 Il problema del genere letterario. §3.1 Varietà di elementi strutturali. §3.2 Il Satyricon e il romanzo greco. §3.3 Gli altri modelli e l'unicità del Satyricon. §4 Un'opera totale: il mondo in un romanzo. §4.1 Il realismo petroniano. §4.2 La cena di Trimalcione. §4.3 Le questioni retoriche e letterarie. Petronio poeta. §5 La lingua del Satyricon. §5.1 Una lingua semplice in un'epoca di retorica. §5.2 Il mimetismo linguistico e il latino parlato. §6 Un autore ideale per il Satyricon: il Petronius arbiter elegantiae di Tacito.

TESTO IN LINGUA ITALIANA:

1) La novella Milesia, la signora di Efeso

L'età dei Flavi

§2 I principi e la cultura. §2.1 La cultura come veicolo della formazione della classe dirigente. §2.2 Poesia cortigiana e repressione dell'opposizione

Marziale

§1 La vita. §1.1 La giovinezza tra Spagna e Roma. §1.2 La mortificante vita del poeta cliens. §1.3 Il ritorno in Spagna. §2 Gli epigrammi. §2.1 La raccolta degli epigrammi. §2.2 L'epigramma prima di Marziale. §2.3 La poetica. §2.4 I temi. §2.5 La tecnica dell'aprosdoketon e del calembour. La lingua. §2.6 Il Marziale "intimista".

TESTI IN LINGUA ITALIANA

1) Versi lascivi, ma vita onesta (I, 4). 2) Orgoglio di poeta (VIII, 3). 3) Mestieri: i medici (I, 47 Da medico a becchino; I, 30; V, 9 Febbre da consulto medico; 6, 53: Sognare un medico porta iella). 4) Mestieri: i maestri (X, 62 Un po' di vacanze per i poveri alunni). 5) La villa di Faustino a Baia (III, 58)

TESTI IN LINGUA LATINA

1) Il mondo dei poveracci: il trasloco di uno straccione (XII, 32)

APPROFONDIMENTO: Il lessico della quotidianità: ricerca dal Lexicon totius latinitatis di Forcellini del significato dei termini grabatus, matella, gerres, maenas

2) Epicedio per la piccola Erotion (V, 34)

Quintiliano

§1 La vita. §2 L'Institutio oratoria: datazione, struttura e contenuto. §3 Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile. §4 Quintiliano pedagogo e maestro.

SCHEDE

1) Le tre fasi della carriera scolastica a Roma. 2) Insegnamento pubblico e privato

TESTI IN LINGUA LATINA

1) Ottimismo pedagogico (Institutio oratoria I, 1, 1-3)

Giovenale

§1 Le scarse notizie biografiche. §2 Le Satire. §3 La poetica. §4 Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia. §5 L'arte di Giovenale

TESTO IN LINGUA LATINA

1) Messalina, la meretrix Augusta (VI, 114-132)

APPROFONDIMENTO: Il lessico della quotidianità: ricerca dal Forcellini del significato dei termini cucullus, galerus.

Tacito.

§1 La vita. §2 Il percorso umano e letterario. §2.1 L'incubo degli anni di Domiziano e il pessimismo di Tacito. §2.2 Le opere. §3 Le opere minori. §3.1 Agricola. §3.2 La Germania. §3.3 Dialogus de oratoribus. §4 Il primo capolavoro di Tacito: le Historiae. 4.1 La struttura e il contenuto dell'opera. 4.2 La storiografia tacitiana nelle Historiae. §4.3 L'arte delle Historiae. §5 Il secondo capolavoro di Tacito: gli Annales. §5.1 La struttura e il contenuto dell'opera. §5.2 La storiografia tacitiana negli Annales. §5.3 L'arte degli Annales. §6 La lingua e lo stile delle Historiae e degli Annales. §6.1 Le componenti di un nuovo linguaggio storiografico sublime. §6.2 L'unicità dello stile tacitiano.

APPROFONDIMENTO: La figura di Giulio Civile (da Wikipedia)

TESTI IN LINGUA ITALIANA

1) Il discorso di Cālgaco ai Caledoni (Agricola 30-32)

4) Il fallito tentativo di omicidio in mare (Annales XIV, 3-6)

5) La morte di Agrippina (Annales XIV, 7-8)

TESTI IN LINGUA LATINA

3) Nerone fra Poppea e Agrippina (Annales XIV, 1-2)

Parte VII: L'età degli imperatori di adozione

Cultura, letteratura e generi. §5 La letteratura sotto gli Antonini. §5.2 La seconda sofistica.

Apuleio

§1 La vita. §2 Apuleio intellettuale del suo tempo. §2.1 Gli interessi di Apuleio, un "sofista" di successo. §2.2 Le opere minori (Gli scritti filosofici). §3 L'Apologia. §4 Le Metamorfosi o L'Asino d'oro. §4.1 Titolo, argomento, divisione in libri: la questione della fonte del romanzo. §4.2 La struttura e il rapporto con il genere. §4.3 Il significato e lo spirito del romanzo. §4.4 L'arte del romanzo.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

1) La magia: la disavventura di Lucio (Metamorfosi III, 23-25)

2) Una fabula milesia: la novella della giara (Metamorfosi IX, 5-7)

Parte VIII: l'età tardo-antica

Capitolo 1: La crisi del III secolo (quadro storico). §2 La letteratura cristiana delle origini. §2.1 La prima produzione cristiana in lingua greca: Paolo e il corpus neotestamentario. §2.2 Le prime versioni latine della Bibbia. §2.3 Il mondo romano e i cristiani. §3.2 Le eresie

Agostino

§1 La vita in sintesi e le fonti biografiche. §2 La vita e le opere fino alla nomina a vescovo. §3 Gli anni dell'episcopato. §3.2 De doctrina christiana e la nascita di una nuova cultura. §3.3 Le Confessiones e l'autorappresentazione di sé. §3.6 Una teologia della storia: il De civitate Dei

GRAMMATICA

SINTASSI LATINA DAL LIBRO “PONTES”

Unità 7 L’indicativo

§3 L’indicativo con valore del condizionale italiano

§4 Indicativo latino in luogo del congiuntivo italiano

§6 I tempi dell’indicativo (il presente storico, il perfetto, il perfetto gnomico e il perfetto logico, il futuro anteriore)

Unità 8 I congiuntivi indipendenti e l’imperativo

§1 Il congiuntivo (esortativo, dubitativo, potenziale, desiderativo, concessivo, suppositivo)

§2 L’imperativo (imperativo negativo)

Unità 9 L’infinito

§2 L’infinito verbale (Le proposizioni infinitive, uso dei tempi nelle infinitive)

Unità 10 Il participio

§1 I tempi del participio

§2 Uso nominale del participio

§3 Uso verbale del participio (Il participio congiunto, l’ablativo assoluto, ablativi assoluti di forma particolare)

Unità 11 Il gerundio, il gerundivo

§1 Il gerundio

§2 Il gerundivo (uso del gerundio e del gerundivo, il gerundivo in funzione predicativa, la coniugazione perifrastica passiva)

Unità 12 La coordinazione e la subordinazione

§2 Le proposizioni interrogative dirette

§3 La consecutio temporum

§4 Le proposizioni interrogative indirette

Unità 13 Le completeive dirette

§1 Le proposizioni dichiarative introdotte da quod

§2 Le proposizioni completeive volitive

§3 Le proposizioni completeive dichiarative introdotte da ut

§4 Le proposizioni completeive dopo i verbi di timore

§5 Le proposizioni completeive dipendenti da verbi di dubbio

§6 Le proposizioni completeive dipendenti da verbi d’impedimento

Unità 14 Le proposizioni causali e temporali

§2 Le proposizioni causali (di forma esplicita, relative con valore causale, di forma implicita)

§3 Le proposizioni temporali (cum con l’indicativo, cum narrativo, gli usi di dum)

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO

1) Perché temere la morte (Seneca, Consolatio ad Marciam 19, 3-5)

2) L’importanza della memoria (Cicerone, Cato Maior 21-22)

3) Occorre insegnare sia il latino sia il greco (Quintiliano, Institutio oratoria I, 1, 12-14)

EDUCAZIONE CIVICA

1) UDA I Quadrimestre: Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non violenza.

- 15 dicembre 2023: Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org) (2h)
- 19 dicembre 2023: Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org) (1h)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nel complesso, sono in grado di:

- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata
- Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente sia per iscritto, in modo linguisticamente corretto e rispondente alla consegna
- Saper decodificare un testo in latino e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo
- Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche

METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- a) attività laboratoriali in classe (traduzioni);
- b) lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi grammaticali;
- c) attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF.

L'impostazione metodologica si è sostanziata nel:

- a) fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- b) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- c) non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, testi di consultazione, fotocopie di brani significativi e di particolare interesse; supporti multimediali, Google Workspace.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari, analisi e commento dei testi studiati, interventi dal posto spontanei o richiesti; il docente quotidianamente ha svolto attività di rilevazioni in itinere degli apprendimenti secondo metodologie varie (domande, traduzioni, elaborazioni di mappe concettuali o produzioni orali e scritte, risposta degli alunni agli stimoli e ai suggerimenti offerti per la "costruzione" della lezione) atte a monitorare la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione complessiva dell'alunno ha come base oggettiva tutti i dati raccolti nell'arco dell'anno ed è relativa alle conoscenze, alle competenze e alle abilità conseguite; si tiene naturalmente conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e puntuale, dell'esecuzione dei compiti e delle consegne, del metodo di lavoro, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

GRECO

Docente: prof. Gaetano Stellino

LIBRI DI TESTO

M. CASERTANO – G. NUZZO, *Ktesis*. Letteratura e civiltà dei Greci, Vol. 2 L'età della polis, Vol. 3 Filosofia ed educazione nell'Atene del IV secolo a.C. - L'età ellenistica - L'età greco-romana, G. B. Palumbo Editore, Palermo 2012.

EURIPIDE, *Ifigenia in Aulide*, a cura di G. A. Cesareo, Società Editrice Dante Alighieri, Collana Traditio Serie Greca Volume LVIII, Roma 2015.

M. ANZANI – M. CONTI – M. MOTTA, *Pontes γέφυραι*, Versioni di latino e greco per il II biennio e il V anno, Le Monnier Scuola, Palermo 2011.

LETTERATURA

I Modulo: LA COMMEDIA

VOLUME 2 - CAPITOLO 7: IL TEATRO COMICO

§1. Gli inizi della Commedia. §1.1 I periodi della Commedia. §1.2 La questione delle origini. SCHEDA: Struttura di una commedia. §2. La Commedia attica.

CAPITOLO 8: ARISTOFANE

§1. L'opera e la vita. §2. Carattere e struttura del teatro di Aristofane. SCHEDA: Notizie biografiche e opera. §3. Aristofane e Atene. §4. Comicità e linguaggio (Un riso amaro – Varietà di toni – e di strumenti). §5. Aree tematiche delle commedie di Aristofane. §6. L'irrisione politica. §6.1 **Acarnesi**. SCHEDA: Personaggi e trama. §6.1.1 L'opera. §6.1.2 Dentro l'opera. APPROFONDIMENTO: La figura mitologica di Telefo (da Wikipedia). §7. La critica alle istituzioni. §7.1 **Nuvole**. SCHEDA: Personaggi e trama. §7.1.1 L'opera. §7.1.2 Dentro l'opera. PERCORSI DEL TESTO: Socrate cita Aristofane nel processo. §8. L'utopia. §8.1 **Pace**. SCHEDA: Personaggi e trama. §8.1.1 L'opera. §8.1.2 Dentro l'opera. §8.3. **Lisistrata**. SCHEDA: Personaggi e trama. §8.3.1. L'opera. §8.3.2. Dentro l'opera. §9. La satira antieuripidea. §9.2. **Rane**. SCHEDA: Personaggi e trama. §9.2.1. L'opera. §9.2.2 Dentro l'opera.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Monologo di Diceopoli: le vere cause della guerra (*Acarnesi* 496-540)
- 2) La contesa fra i due Discorsi (*Nuvole* 957-1074)
- 3) Le conseguenze dello sciopero (*Lisistrata* 829-953)
- 4) La vittoria di Eschilo (*Rane* 1462-1481; 1500-1523)

VOLUME 3 - CAPITOLO 5: MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA

§1. Dalla Commedia antica alla Commedia Nuova §4. **Menandro**. §4.1 Specchio delle trasformazioni. §4.2 La società nel teatro di Menandro. §4.3 Un nuovo teatro. §4.4 L'umanesimo menandro. §4.5 La tecnica teatrale. §4.6 Lingua e stile. §4.7 **Il Misanthropo**. SCHEDA: Personaggi, antefatto e trama. §4.7.1 L'opera. §4.7.2 Dentro l'opera. §4.8 **La donna rapata**. SCHEDA: Personaggi, antefatto e trama. §4.8.1 L'opera. §4.8.2 Dentro l'opera. §4.9 **L'arbitrato**. SCHEDA: Personaggi, antefatto e trama. §4.9.1 L'opera. §4.9.2 Dentro l'opera.

II Modulo: LA STORIOGRAFIA

VOLUME 2 - CAPITOLO 10: LA PRIMA PRODUZIONE IN PROSA: FAVOLA E LOGOGRAFIA

§1 L'impiego della prosa. §3 La logografia

CAPITOLO 11: ERODOTO

§1. Erodoto "padre" della storia. §2. Contenuto delle Storie. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §3. L'opera erodotea fra ripresa e superamento del modello epico. §5. Un metodo di indagine. §8. Il pensiero erodoteo fra tradizione e innovazione. §9. La concezione etico-religiosa. §9.1 Il rapporto uomo-dio. §9.2 L'uomo e il suo destino. §10. Atene e le guerre persiane. §11. Lingua e stile.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Fra storia e novella: l'inizio della dinastia dei Mermnadi (Gige e Candaule) (I, 6-12)
- 2) La morale erodotea nell'incontro fra Creso e Solone (I, 30-33)

CAPITOLO 12: TUCIDIDE

§1. L'uomo protagonista della storia. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. La storiografia tucididea. §3. Dentro l'opera. §3.1 Tucidide ed Erodoto. §3.2 Il principio umano. §3.3 Genesi della guerra. §4. Dal prodotto artistico a quello scientifico. §5. Discorsi e ideologia politica. §5.1 Il ruolo dei "discorsi". §5.2 Tucidide e la Sofistica. §6 Fallibilità umana e Thyche.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Il metodo (1, 21-22)
- 2) Atene "scuola dell'Ellade" (2, 34-45 passim)
- 3) La spietata logica della forza (5, 89-103 passim)

CAPITOLO 15

SENOFONTE

§1 Verso una nuova letteratura. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Opere di argomento storico. §2.1 **Anabasi**. §2.1.1 L'opera. §2.1.2 Dentro l'opera. §2.2 **Elleniche**. §2.2.1 L'opera. §2.2.2 Dentro l'opera.

VOLUME 3 - CAPITOLO 12: POLIBIO E LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

§2 Polibio §2.1 La storiografia polibiana e le Storie. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2.2 Dentro l'opera. §2.3 Il metodo storiografico. §2.4 L'analisi delle costituzioni. §2.5 Thyche e religio. §2.6 Polibio "polemista", storico e scrittore.

TESTO IN LINGUA ITALIANA

- 1) La naturale rotazione delle forme di governo (6, 7-10)

CAPITOLO 17: PLUTARCO

§1. Plutarco: dal mondo antico al nuovo. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Le Vite parallele. §2.1 Dentro l'opera. §2.2 Ideologia e struttura delle Vite. §2.3 Valore storico delle Vite. §3 I *Moralia* (Origine del titolo). §3.2 Dentro l'opera.

III Modulo: LA POESIA

VOLUME 3 - CAPITOLO 4: LA CIVILTÀ ELLENISTICA

§1. Dalla parola ascoltata alla parola letta: la civiltà del libro. §2. Storia del termine "Ellenismo". §3. Quadro storico-politico: i regni ellenistici. §4. I luoghi di produzione della cultura. §4.1 Alessandria. §4.2 Gli altri centri culturali. §5 Caratteri della civiltà ellenistica. §5.1 Cosmopolitismo e individualismo. §5.2 La filosofia e la scienza. §5.3 La religione. §5.5 La lingua.

CAPITOLO 6: CALLIMACO E LA POESIA ELEGIACA

§1. La "rivoluzione" callimachea. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Gli *Àitia*. SCHEDA: Argomento degli *Àitia*. §3 I Giambi. SCHEDA: Argomento dei Giambi (I, IV, XIII). §4 I carmi melici e l'*Ecale*. SCHEDA: Argomento dell'*Ecale*. §5 Gli Inni. SCHEDA: Argomento degli Inni. §6 Gli epigrammi. §7 Poetica di Callimaco.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Contro i Telchini (*Àitia* fr. 1 Pfeiffer 1-38)
- 2) La storia di Aconzio e Cidippe (*Àitia* fr. 75 Pfeiffer 1-49)
- 3) La chioma di Berenice (*Àitia* fr. 110 Pfeiffer 1-78)

CAPITOLO 7: APOLLONIO RODIO E LA POESIA EPICO-DIDASCALICA

§1. Fra tradizione e modernità. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. SCHEDA: Argomento delle Argonautiche. §2. Dentro l'opera. §3. Il nuovo poema eroico. §3.1 Lo spazio. §3.2 Il tempo. §4. I protagonisti del poema. §4.1 Medea. §4.2 Giasone. §5. Violazioni del "codice" epico. §6. Portata innovatrice del poema. §7. Apollonio fra epos e dramma.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Il rapimento di Ila (I 1207-1272)
- 2) Il dardo di Eros (III 275-298)
- 3) Il sogno di Medea (III 616-664)
- 4) Tormento notturno (III 744-769; 802-824)

CAPITOLO 8: TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA

§1. Teocrito e la nuova poesia. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2. Il corpus teocriteo. §3. Gli Idilli bucolici. §3.1 Dentro l'opera (Idilli I, VII, XI). §3.2 L'idillio VII e la poetica di Teocrito. §4. I mimi urbani. §4.1 Dentro l'opera (Incantatrice, Siracusane). §4.2 La tradizione mimetica. §5. Gli altri componimenti della raccolta (Ila, Epitalamio di Elena). §6. Motivo della poesia di Teocrito. §6.1 Il paesaggio bucolico. §6.2 L'eros. §6.3 Il realismo teocriteo.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Le Talisie (Idillio VII, 1-48); vv. 135-147 (Classroom Stream dell'11 aprile)
- 2) Il Ciclope (Idillio XI)
- 3) L'Incantatrice (Idillio II)
- 4) Le Siracusane (Idillio XV)

CAPITOLO 10: L'EPIGRAMMA

§1. La lunga storia dell'epigramma. §2. Le raccolte. §3. L'epigramma di età ellenistica. §4. L'epigramma dorico-peloponnesiaco. §4.1 **Anite**. §4.2 **Nosside**. §4.3 **Leonida**. §5. L'epigramma ionico-alessandrino. §5.1 **Asclepiade**. §6. L'epigramma fenicio. §6.1 **Meleagro**.

TESTI IN LINGUA ITALIANA

- 1) Scritto per il proprio sepolcro (Leonida A.P. 7, 715)
- 2) Non cercare lontano (Leonida A.P. 7, 736)
- 3) Appello ai topi (Leonida A.P. 6, 302)
- 4) Doppia sepoltura (Leonida A.P. 7, 506)
- 5) Miseria umana (Leonida A.P. 7, 472)
- 6) Il male di vivere (Asclepiade A.P. 12, 46)
- 7) Il dardo di Afrodite (Asclepiade A.P. 5, 589)
- 8) A ognuno la sua dolcezza (Asclepiade A.P. 5, 169)
- 9) Breve il giorno (Asclepiade A.P. 12, 50)
- 10) Tradito dal vino (Asclepiade A.P. 12, 135)
- 11) Nero è bello (Asclepiade A.P. 5, 210)
- 12) Contro le zanzare (Meleagro A.P. 5, 151)
- 13) Ancora sulle zanzare (Meleagro A.P. 5, 152)

IV Modulo: L'ORATORIA

VOLUME 2 - CAPITOLO 13: LA PRIMA STAGIONE DELL'ORATORIA: LISIA

§1. L'arte della parola nell'epos. SCHEDA: Lessico della retorica. §2. Dall'improvvisazione ai manuali. §3. Oratoria politica ed epidittica. SCHEDA: l'oratoria epidittica. §4. L'oratoria giudiziaria. SCHEDA: Lessico del diritto e della giustizia. SCHEDA: Le parti di un discorso giudiziario. §5. Gli indirizzi stilistici. §7. **Lisia**. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §7.1 I discorsi (Tre tipologie di argomento. Contro Eratostene. Amnistia in cambio di processo. Tono vibrante e teso). §7.1.3 Per l'uccisione di Eratostene. §7.2 Arte di Lisia (L'ἠθοποιία. Stile colloquiale).

CAPITOLO 17: LA SECONDA STAGIONE DELL'ORATORIA

§2. **Isocrate**. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §2.1 Il magistero di Isocrate. §2.2 L'attività retorico-pedagogica. §2.5 Le orazioni del periodo ateniese. §2.5.1 Il Panegirico. §2.5.3 L'Areopagitico. §2.8 Il Panatenaico. §3 **Demostene**. SCHEDA: Notizie biografiche e opere. §3.2 Le prime orazioni antimacedoni (Prima Filippica, Olintiache). §3.2.1 Prima Filippica. §3.2.2 Olintiache.

§3.2.3 Sulla pace. §3.3 Gli anni della lotta contro Eschine e Filippo. §3.3.1 Seconda Filippica. §3.3.2 Sulla corrotta ambasceria. §3.3.4 Terza Filippica. §3.4 Dopo Cheronea. §3.5 Sulla corona. §3.6 L'uomo, il politico, l'oratore.

CLASSICO

EURIPIDE, *IFIGENIA IN AULIDE*

Struttura tematica della tragedia

Letture in lingua greca, traduzione, analisi e commento di:

- 1) Prologo, vv. 1-163 (Dialogo tra Agamennone e il vecchio: la lettera)
- 2) Secondo Episodio, Seconda sequenza, vv. 607-630 (La gioia di Clitemnestra)
- 3) Secondo Episodio, Terza sequenza, vv. 631-690 (L'incontro tra padre e figlia)
- 4) Secondo Stasimo, vv. 751-800 (Troia e le donne prigioniere)
- 5) Quarto episodio, Seconda sequenza, vv. 1146-1208 (Rhesis di Clitemnestra)

LISIA

- 1) Elogio degli antichi Ateniesi (Epitafio 17-26)

ISOCRATE

- 2) La democrazia tutela la libertà (Areopagitico 63)

DEMOSTENE

- 3) Elogio per i caduti in battaglia (Epitafio per i caduti a Cheronea)

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

- 1) Libertà e schiavitù (Dione Crisostomo)
- 2) Una decisione terribile (Plutarco, Vita di Temistocle)
- 3) La preziosità della virtù (Senofonte, Anabasi)

MORFOSINTASSI

Modulo di Ripasso:

Verbi contratti. Aoristo I sigmatico e asigmatico. Aoristo II. Verbi politematici. Aoristo III, cappatico e aoristo passivo. Il perfetto e il piuccheperfetto medio passivo. Gli aggettivi verbali e la perifrastica passiva. Le classi verbali.

Sintassi:

La sintassi dell'articolo e dei pronomi. Funzione sostantivante dell'articolo. Pronomi relativi (prolessi, attrazione diretta e inversa del relativo). La sintassi del pronome indefinito. La sintassi del comparativo e del superlativo (secondo termine di paragone, comparativo assoluto, *comparatio* compendiaria, sproporzione, rafforzamento del superlativo). Comparativi e superlativi irregolari. Gli accusativi avverbiali. Le preposizioni proprie e le preposizioni improprie. Il significato base delle preposizioni proprie. L'uso dei tempi e dei modi nelle proposizioni indipendenti. Il perfetto di stato, l'indicativo potenziale, l'ottativo potenziale. Gli usi dell'infinito. L'infinito sostantivato. Proposizioni infinitive soggettive e oggettive. La costruzione personale con nominativo e infinito. Il periodo ipotetico indipendente. La proposizione consecutiva esplicita e implicita. Proposizione causale esplicita e implicita. Genitivo assoluto. Il participio predicativo.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) UDA I Quadrimestre: Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non violenza.
 - 5 ottobre 2023: La figura della donna nell'*Ifigenia in Aulide* di Euripide: confronto tra Clitemnestra e Ifigenia e la misoginia euripidea. (2h)
 - 14 dicembre 2023: La figura della donna nell'*Ifigenia in Aulide* di Euripide: confronto tra Clitemnestra e Ifigenia e la misoginia euripidea. (1h)
- 2) UDA II Quadrimestre: L'ordinamento costituzionale italiano e confronto con le istituzioni europee ed internazionali.

- 19 gennaio 2024: Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica (2h)
- 15 febbraio 2024: Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica (1h)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nel complesso, sono in grado di:

- Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.
- Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi.
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente sia per iscritto, in modo linguisticamente corretto e rispondente alla consegna.
- Saper decodificare un testo in greco e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo.
- Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole.
- Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento.
- Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.

METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- d) attività laboratoriali in classe (traduzioni);
- e) lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi grammaticali;
- f) attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF.

L'impostazione metodologica si è sostanziata nel:

- d) fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- e) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- f) non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo, testi di consultazione, fotocopie di brani significativi e di particolare interesse; supporti multimediali, Google Workspace.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari, analisi e commento dei testi studiati, interventi dal posto spontanei o richiesti; il docente quotidianamente ha svolto attività di rilevazioni in itinere degli apprendimenti secondo metodologie varie (domande, traduzioni, elaborazioni di mappe concettuali o produzioni orali e scritte, risposta degli alunni agli stimoli e ai suggerimenti offerti per la "costruzione" della lezione) atte a monitorare la serietà del lavoro dei propri studenti, la pertinenza dei loro interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione complessiva dell'alunno ha come base oggettiva tutti i dati raccolti nell'arco dell'anno ed è relativa alle conoscenze, alle competenze e alle abilità conseguite; si tiene naturalmente conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e puntuale, dell'esecuzione dei compiti e delle consegne, del metodo di lavoro, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

INGLESE

Docente: prof.ssa Valeria Lo Monaco

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Riflessione su aspetti più avanzati della dimensione lessicale e sintattica della lingua e potenziamento delle abilità orali e scritte.
2. Approfondimento di tematiche in ambito letterario tramite un approccio analitico ai testi significativi.
3. Conoscenza di fenomeni culturali in ambito inglese: autori, contesti storici, sociali e culturali.
4. Confronto con altre culture, lingue, produzioni letterarie e artistiche in ambito internazionale, in un'ottica sincronica e diacronica.
5. Sviluppo di abilità comunicative e contenuti culturali idonei per il futuro inserimento nel mondo del lavoro in ambito nazionale ed internazionale.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Padronanza del metalinguaggio letterario
- Consolidamento della capacità espositiva e argomentativa
- Potenziamento della capacità di analisi testuale
- Riconoscimento delle caratteristiche formali del genere e del testo
- Riflessione critica sul linguaggio figurato e sulle funzioni degli elementi formali
- Riflessione critica sull'attualità del messaggio veicolato dal testo
- Esposizione autonoma e personale sia a livello orale che scritto, di quanto appreso
- Comunicare in vari contesti con linguaggio appropriato e registro adeguato

LIFE SKILLS

- Credere nelle proprie potenzialità
- Utilizzare gli strumenti culturali per un inserimento attivo nella società
- Servirsi della lingua straniera per orientarsi nel mondo e cogliere opportunità
- Relazionarsi con rispetto e curiosità nei confronti di persone con altra cultura
- Saper leggere “tra le righe” messaggi di vario genere e scopo
- Utilizzare le abilità critiche acquisite per fruire attivamente di prodotti culturali
- Servirsi delle tecnologie informatiche per reperire informazioni di qualità
- Educazione permanente

CONTENUTI

Dal libro di testo M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, PERFORMER HERITAGE, Zanichelli, voll. 1 e 2.

THE ROMANTIC AGE (Contesto storico-culturale già studiato durante il 4° anno)

- Mary Shelley

Frankenstein – The creation of the monster

- William Wordsworth

The Preface to the Second Edition to the Lyrical Ballads

Our birth is but a sleep and a forgetting

My Heart leaps up

Daffodils

THE VICTORIAN AGE

Historical context. The dawn of the Victorian Age. Life in Victorian Britain. The Victorian Compromise. Early Victorian thinkers. Disraeli and Gladstone: the reforms. Victoria, Empress of India. Social Darwinism. Patriotism. The Victorian Novel. Aestheticism and Decadence.

- Charles Dickens

from *Hard Times*: “Coketown”

“Mr Gradgrind”

“Girl number 20” (shared on Google Classroom)

from *Oliver Twist*: “Oliver wants some more”

Visione del film *Oliver Twist* di Roman Polanski

- Oscar Wilde

from *The Picture of Dorian Gray*: *The Preface*

The painter’s studio

I would give my soul (2nd chapter, shared on Google Classroom);

THE MODERN AGE

The Edwardian Age, the birth of the Labour Party, origins of the Welfare State, pensions and benefits, women's vote, the Suffragettes movement. The Age of Anxiety. Einstein, Freud, Jung, Bergson; relativity, psychoanalysis, collective unconscious. Anthropology, ethnology. Modernism in literature, music and painting. Modern poetry. The modern novel. Interior monologue.

- James Joyce

from *Ulysses*: *Molly’s stream of consciousness* (p. 185, only reading)

from *Dubliners*: *Eveline*

- T. S. Eliot

from: *The Waste Land*: *The Burial of the Dead*

The Fire Sermon

War Poets

- Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*

Dystopia

- G. Orwell - from *1984*: *Big Brother is watching you*

EDUCAZIONE CIVICA

British Institutions

METODI E STRUMENTI

Metodo comunicativo, lezione frontale e dialogata, metodo induttivo, ascolto e comprensione, cooperative learning, peer-to-peer. Ci si è avvalsi di sussidi didattici quali PC, videoproiettore, smartphone (BYOD) per porre gli studenti a contatto con la lingua e il mondo reale, guidarli nel

reperire fonti attendibili e di qualità ed esporli ai vari tipi di pronuncia di speaker madre-lingua, per usare dizionari on-line, effettuare ricerche, approfondire le tematiche con prodotti culturali di vario genere (film, canzoni, tutorial, video etc). Le lezioni si sono svolte per lo più in lingua straniera.

VERIFICA

Sistematica e continua tramite discussione in classe, interventi; interrogazioni lunghe e verifiche formative in itinere, test scritti di tipo espositivo, rielaborativo e critico.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di padronanza dei mezzi espressivi, della conoscenza dei contenuti, nonché di altri fattori quali l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Per rendere la valutazione trasparente e comprensibile allo studente, si è fatto riferimento alle griglie concordate in sede di programmazione dipartimentale.

STORIA

Docente: prof. Vincenzo Bonanno

MODULO 1 – Il passaggio dall'Ottocento al Novecento.

Unità didattica 1 – Caratteri della società di massa tra Otto e Novecento.

La *Belle époque* e i caratteri della società di massa: l'urbanizzazione e le trasformazioni dei consumi e degli stili di vita; la produzione di massa e la concezione taylorista della produzione. La nascita dei moderni partiti di massa nel Novecento: i partiti di ispirazione marxista e il loro dibattito interno tra riformismo e rivoluzione.

Unità didattica 2 – La politica sociale della Chiesa.

La questione sociale e la Chiesa cattolica: dal *Syllabus errorum* alla *Rerum Novarum*.

Ambito di Educazione civica. I diritti dell'uomo: l'impegno politico-sociale del mondo cattolico italiano e il movimento della "Democrazia cristiana".

MODULO 2 – Il difficile equilibrio europeo all'inizio del Novecento.

Unità didattica 1 – I rischi di guerra in Europa.

Il *revanscismo* francese. La rivalità austro-russa nei Balcani. La Triplice Alleanza e la nascita dei blocchi contrapposti dopo l'*Intesa Cordiale* tra Francia e Inghilterra. La *politica mondiale* tedesca di Guglielmo II.

Unità didattica 2 – L'apogeo del colonialismo europeo alla vigilia della I guerra mondiale.

La spartizione dell'Africa e dell'Asia tra le potenze europee.

MODULO 3 – L'età giolittiana.

Unità didattica 1 – La politica interna tra riforme e trasformismo politico.

I caratteri del cosiddetto "*doppio volto*" della politica giolittiana. La nuova strategia nei rapporti tra classe operaia e borghesia capitalista: l'alleanza strategica con il Partito Socialista Italiano di F. Turati. La fine della mediazione giolittiana: la riforma elettorale, il patto "Gentiloni" e l'esito contraddittorio delle elezioni del 1913. Il governo Salandra e la "settimana rossa".

Unità didattica 2 – La politica estera giolittiana.

Il nuovo colonialismo italiano e l'impresa di Libia. MODULO 4 – La I guerra mondiale.

Unità didattica 1 – Le cause della guerra.

La lunga crisi balcanica. L'attentato di Sarajevo. Il meccanismo dei blocchi contrapposti e delle mobilitazioni generali degli Stati. L'ultimatum dell'Austria alla Serbia e l'inizio della Grande guerra.

Unità didattica 2 – Dalla guerra lampo alla guerra di posizione.

Fronte occidentale e fronte orientale. L'Italia tra neutralisti e interventisti. Il "patto di Londra"

e l'intervento in guerra: il fronte del Trentino e del Carso e la strategia dell'esercito italiano.

Unità didattica 3 – La svolta del 1917/1918.

L'entrata in guerra degli Stati Uniti; il crollo dell'impero zarista; la disfatta italiana di Caporetto. La resistenza italiana: dal "Piave" a "Vittorio Veneto". Le ultime offensive sul fronte occidentale degli Imperi centrali e la controffensiva finale dell'Intesa.

MODULO 5 – L'Europa dopo la I guerra mondiale.

Unità didattica 1 – La conferenza di pace e la Società delle Nazioni: i "quattordici punti" di Wilson. Obiettivi e logiche del trattato di Versailles.

Unità didattica 2 – Il trattato di Saint-Germain: la spartizione dell'impero austro-ungarico e il riassetto dei confini italiani.

Unità didattica 3 – Il trattato di Sèvres con la Turchia: i "mandati" e la spartizione dei territori extraeuropei dell'Impero ottomano tra Francia e Inghilterra. La guerra greco-turca e la nascita della Turchia contemporanea di Mustafa Kemal Atatürk.

MODULO 6 – La rivoluzione russa e la costruzione dell'Unione Sovietica.

Unità didattica 1 – La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica.

Unità didattica 2 – La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar. Il rientro di Lenin dall'esilio e le *Tesi di aprile*. La rivoluzione d'ottobre e la nascita del governo bolscevico.

Unità didattica 3 – Lo scoppio della guerra civile e la vittoria bolscevica. Il "comunismo di guerra" e la nascita dell'Urss. La nascita del *Comintern* e dei partiti comunisti.

Unità didattica 4 – Caratteri della *Nuova Politica Economica* del regime bolscevico. L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata, l'eliminazione dei *kulaki*, i piani quinquennali. Gli anni trenta: culto della personalità, regime del terrore e gulag.

MODULO 7 – L'Italia dallo Stato liberale al fascismo.

Unità didattica 1 – Gli effetti della guerra e le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Mussolini e la nascita del "Movimento dei fasci di combattimento". Il mito della "vittoria mutilata" e la questione di Fiume.

Unità didattica 2 – La nascita del Partito popolare di don L. Sturzo. Le elezioni del 1919 e la vittoria dei partiti di massa. Il "biennio rosso": occupazione delle fabbriche e crisi del giolittismo.

Unità didattica 3 – Caratteri del fascismo italiano: da "antipartito" a partito dell'ordine e della reazione borghese. La crisi interna del Partito Socialista e la fondazione del Partito Comunista d'Italia. Dalle elezioni del maggio 1921 alla marcia su Roma.

MODULO 8 – L'Italia fascista.

Unità didattica 1 – La "legge Acerbo" e le elezioni politiche del 1924. Il delitto Matteotti, "l'Aventino"

dell'opposizione parlamentare e la fiducia al fascismo da parte della monarchia.

Unità didattica 2 – Il consolidamento del regime: dalla fase legalitaria alle "leggi fascistissime". L'organizzazione del consenso: le organizzazioni giovanili, la scuola e le attività ricreative.

L'apice del consenso: la firma dei "Patti Lateranensi" e il plebiscito del 1929.

Ambito di Educazione civica. Il fascismo e la Chiesa: la firma dei "Patti lateranensi" del '29 e la revisione del Concordato del 1984. Lettura e commento degli artt. 7 e 8 della Costituzione italiana.

Unità didattica 3 – Caratteri della soluzione del conflitto sociale in Italia durante il regime fascista: lo Stato corporativo. La politica economica dirigista degli anni '30: dal liberismo all'interventismo statale. Il progetto autarchico: caratteri della "battaglia del grano", della "bonifica integrale" e della politica monetaria di "quota novanta".

Unità didattica 4 – La politica estera di Mussolini del *peso determinante* fino alla Conferenza di Stresa. Dalla guerra d'Etiopia e dalla guerra civile spagnola all'alleanza politico-ideologica con la Germania nazista: l'"asse Roma-Berlino" e le leggi razziali.

Unità didattica 5 – L’opposizione al fascismo in Italia e in Europa: caratteri dell’antifascismo italiano. La diffusione del fascismo in Europa e la stagione dei fronti popolari in Francia e Spagna negli anni Trenta.

MODULO 9 – La crisi economica del 1929.

Unità didattica 1 – Gli Stati Uniti e i *ruggenti anni venti* tra boom economico e contraddizioni sociali. Il “*giovedì nero*” e la diffusione della crisi dagli Stati Uniti all’Europa. Il *New Deal* di Roosevelt: dal libero mercato all’intervento dello Stato nell’economia.

MODULO 10 – La Germania dalla repubblica di Weimar all’ascesa del nazismo.

Unità didattica 1 – Il difficile dopoguerra in Germania tra crisi economica, spinte eversive e reazione di destra: il tentativo rivoluzionario della *Lega di Spartaco* e la repressione dei *Freikorps*. Caratteri generali della “Costituzione di Weimar”.

Unità didattica 2 – Gli eventi economico-politici: dalla crisi delle riparazioni all’accordo di Locarno; dalla crisi del '29 all’ascesa del nazismo.

Unità didattica 3 – Hitler dal *Mein Kampf* all’ascesa al potere del partito nazista. La persecuzione antiebraica: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale. Caratteri del totalitarismo nazista: controllo sociale, propaganda, dirigismo economico.

Unità didattica 4 – La politica estera espansionista e di revisione del trattato di Versailles: l’*Anschluss* e la questione dei Sudeti. La conferenza di Monaco e la politica dell’*appeasement*. Il “patto d’acciaio” tra Italia e Germania e il patto “russo-tedesco” alla vigilia della seconda guerra mondiale.

MODULO 11 – La Seconda guerra mondiale.

Unità didattica 1 – L’invasione della Polonia e la strategia della “guerra-lampo” tedesca. La disfatta della Francia. L’Italia dalla “non belligeranza” all’intervento: gli obiettivi politico-militari di Mussolini. *Documento filmato*: la “Dichiarazione di guerra” del 10 giugno 1940. La resistenza inglese contro la Germania: W. Churchill e la “battaglia d’Inghilterra”. *Cinema e Storia*: lo spirito di resistenza inglese contro la Germania: trailers dei film *Dunkirk* e *L’ora più buia*.

Unità didattica 2 – La campagna militare del Nord Africa: la guerra nel deserto tra italo- tedeschi e truppe britanniche fino alla battaglia decisiva di *El Alamein*. *L’Operazione Barbarossa*: l’invasione tedesca dell’Unione Sovietica.

Unità didattica 3 – La svolta militare del 1942-1943: l’attacco giapponese a *Pearl Harbor* e l’entrata in guerra degli Stati Uniti; la battaglia di *Stalingrado* e l’arresto dell’offensiva tedesca. Il fronte di guerra in Italia: lo sbarco alleato in Sicilia. La caduta del fascismo e il governo Badoglio. L’armistizio dell’8 settembre ’43 e la resistenza contro l’occupazione tedesca. La nascita della “Repubblica di Salò”. Dalla liberazione di Roma al 25 aprile.

Unità didattica 4 – Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca. La fine del conflitto nel Pacifico: la bomba atomica e la resa del Giappone.

MODULO 12 – Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo.

Unità didattica 1 – Il bipolarismo Usa-Urss e la logica di Yalta: il mondo diviso in sfere d’influenza. La spartizione della Germania e la “guerra fredda”: *cortina di ferro* e *dottrina Truman*. La ricostruzione in Europa: il *piano Marshall*.

Unità didattica 2 – Dalla logica dei blocchi contrapposti alla “distensione” dopo il crollo dell’Unione Sovietica.

FILOSOFIA

Docente: prof. Vincenzo Bonanno

MODULO 1 – Il Romanticismo tedesco e la filosofia idealistica.

Unità didattica 1 – Quadro d'insieme sul Romanticismo tedesco ed europeo tra letteratura, arte e filosofia. Dall'interpretazione tradizionale al concetto odierno di Romanticismo come "*Weltanschauung*". Le note caratteristiche del Romanticismo tedesco ed europeo: la polemica contro l'illuminismo e l'esaltazione dell'infinito operata dall'arte, dalla religione e dalla filosofia.

Unità didattica 2 – Alcuni temi caratteristici del Romanticismo tedesco ed europeo: i concetti di "streben" e "sehnsucht"; il "wanderer" romantico.

MODULO 2 – Hegel.

Unità didattica 1 – **Hegel: i capisaldi del sistema.**

Finito e infinito; Ragione e realtà; la funzione della filosofia. I tre momenti dell'Assoluto: Idea, Natura, Spirito. Le tre sezioni della filosofia: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.

Unità didattica 2 – **La dialettica e i tre momenti del pensiero.**

Il momento astratto o intellettuale, il negativo-razionale, lo speculativo o positivo-razionale. Il concetto di *Aufhebung*. La critica alle filosofie precedenti: gli illuministi e Kant; Hegel e i romantici.

Unità didattica 3 – **La Fenomenologia dello Spirito: caratteri generali.**

Disegno e significato dell'opera all'interno del sistema hegeliano: la *Fenomenologia* come storia delle vicissitudini della coscienza; il ruolo delle "figure" o "tappe" ideali e storiche dello Spirito.

Unità didattica 4 – **La Fenomenologia dello Spirito: l'autocoscienza.**

Il conflitto tra le autocoscienze e il rapporto *servo-signore*. L'inversione dialettica dei ruoli e la progressiva emancipazione del servo: il valore formativo del lavoro. Lo stoicismo e lo scetticismo. Dalla *coscienza infelice* e dalla separazione tra uomo e Dio alla *Ragione*.

MODULO 3 – Schopenhauer: la reazione all'hegelismo.

Unità didattica 1 – **Il mondo come volontà e rappresentazione.**

Un pensatore inattuale: i caratteri generali del pensiero; la critica radicale ad Hegel; le fonti ispiratrici e il recupero originale della cultura orientale. L'interpretazione soggettivistica del pensiero kantiano: il fenomeno come rappresentazione. Il mondo della rappresentazione come *velo di Maya*. Le forme a priori della conoscenza: spazio, tempo e causalità. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé: la *volontà di vivere* come radice noumenica del mondo.

Unità didattica 2 – **La volontà.**

Il passaggio dal mondo come rappresentazione alla Volontà: la scoperta della dimensione fenomenica e corporea dell'essere umano e della Volontà come centro catalizzatore di pulsioni, istinti e desideri. Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere". Le oggettivazioni della Volontà: le idee e le realtà naturali. La sofferenza universale e il pessimismo cosmico: volere è soffrire; il carattere negativo del piacere; la noia. L'illusione dell'amore: l'amore come strumento per perpetuare la specie. *Antologia*: lettura e commento di alcune pagine de *Il mondo come volontà e rappresentazione* sul tema della condizione umana.

Unità didattica 3 – **Le vie di liberazione dal dolore.**

L'arte come contemplazione dell'universale e come catarsi. L'etica della pietà: la morale come giustizia e carità. L'ascesi e il nirvana.

Unità didattica 4 – **Schopenhauer e Nietzsche.**

Schopenhauer e Nietzsche: dalla comune visione pessimistica del mondo alla rivalutazione della "volontà di vivere" e dell'arte come strumento di liberazione delle passioni in Nietzsche.

MODULO 4 – **Continuità e rottura dell'idealismo hegeliano.**

Unità didattica 1 – **Destra e Sinistra hegeliana.**

Dopo Hegel: le correnti anti-hegeliane e le filosofie dell'irrazionalismo. "Destra" e "Sinistra" hegeliana: le interpretazioni dell'hegelismo in campo politico e il confronto in campo religioso.

Unità didattica 2 – **Feuerbach: la critica all'hegelismo e alla religione.**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. L'hegelismo come "teologia mascherata". La critica alla religione. L'origine dell'idea di Dio: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere; la dipendenza dell'uomo dalla natura. La religione come alienazione. L'ateismo come imperativo filosofico e morale.

Unità didattica 3 – Feuerbach e la filosofia dell'avvenire.

Umanismo e filantropismo; l'uomo di "carne e sangue"; la teoria dell'essenza sociale dell'uomo.

MODULO 5 – Marx: la concezione critica e materialistica dell'esistenza.

Unità didattica 1 – Caratteristiche generali del marxismo.

La visione globale dell'analisi marxista della società e della storia. Il valore della prassi. La teoria critica della scissione della civiltà moderna: democrazia formale e democrazia sostanziale. La rivoluzione del proletariato e il comunismo come soluzione delle diseguaglianze materiali della società capitalista.

Unità didattica 2 – La concezione materialistica e dialettica della storia.

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. La critica alla sinistra hegeliana e a Feuerbach. La religione come "oppio dei popoli". Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia: corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione. La storia come lotta di classe e l'analisi della funzione storica della borghesia nel *Manifesto del Partito Comunista*.

Unità didattica 3 – Il Capitale.

La critica dell'economia politica borghese: merce, lavoro e plusvalore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione, la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista.

MODULO 6 – Il positivismo e il neopositivismo.

Unità didattica 1 – Caratteri generali del Positivismo e suoi rapporti con l'Illuminismo e il Romanticismo.

Unità didattica 2 – Caratteri generali del neopositivismo del Circolo di Vienna. La riflessione critica sulla scienza di Popper: verifica e principio di falsificazione; il carattere problematico del sapere scientifico.

MODULO 7 – Lo spiritualismo e Bergson.

Unità didattica 1 – Caratteri generali dello spiritualismo. Bergson e il tempo come "durata".

Unità didattica 2 – I caratteri dell'evoluzionismo spiritualistico in Bergson: il concetto di "slancio vitale".

MODULO 8 – Nietzsche.

Unità didattica 1 - Caratteri del pensiero e della scrittura.

Le fasi e i temi essenziali della filosofia di Nietzsche: la tendenza critico-demistificatrice e l'aspetto costruttivo del filosofare nietzscheano.

Unità didattica 2 – Il periodo giovanile de *La nascita della tragedia*.

I concetti di *apollineo* e *dionisiaco*; l'arte come organo interpretativo della realtà.

Unità didattica 3 – Il periodo illuministico di *Umano troppo Umano*.

La scienza come sapere critico e demistificante; caratteri della *filosofia del mattino* e dello *spirito libero*. La *Gaia Scienza* e l'annuncio della morte di Dio. Il concetto di "morte di Dio" come espressione della fine delle illusioni metafisiche e delle speranze ultraterrene.

Unità didattica 4 – Il periodo di *Così parlò Zarathustra*.

I temi portanti dell'opera: il superuomo, la fedeltà alla terra, la volontà di potenza, l'eterno ritorno.

Il primo discorso di Zarathustra: le tre metamorfosi dell'uomo.

Unità didattica 5 – Nietzsche e la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale.

La concezione lineare e cristiana della vita come struttura "edipica" del tempo contro la visione circolare ed eterna della realtà: il racconto di Zarathustra ne *La visione e l'enigma*.

MODULO 9 – Freud.

Unità didattica 1 – Freud e la rivoluzione psicanalitica.

La scoperta dell'inconscio e il concetto di "rimozione"; la via per accedere all'inconscio: il metodo delle associazioni libere.

Unità didattica 2 – La scomposizione psicanalitica della personalità.

Lo studio dei luoghi della mente: dal sistema conscio-preconscio-inconscio alle istanze dell'Es-Io-Super-Io. La teoria della sessualità e il concetto di *libido*; il complesso edipico. L'analisi freudiana della società umana: la civiltà come male minore e le sue pulsioni di amore e morte.

MATEMATICA

Docente: prof.ssa Rosanna Barbara

Funzioni, successioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa - Funzione composta - Successioni numeriche - Progressioni aritmetiche - Progressioni geometriche.

I limiti

Insiemi di numeri reali - La definizione di limite finito per X che tende a X_0 - La definizione di limite ∞ per X che tende X_0 - La definizione di limite finito per X che tende ad ∞ - La definizione di limite ∞ per X che tende ad ∞ - Primi teoremi sui limiti – Limite di una successione.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli –Infiniti e loro confronto – Limiti di successioni - Funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti - Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di una funzione composta - Derivata della funzione inversa - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente e punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teoremi del calcolo differenziale - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate - Massimi, minimi e flessi - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima - Flessi e derivata seconda.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione razionale

RELAZIONE FINALE

Obiettivi

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

Sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico è stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti quelli che hanno creato maggiori difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

Verifiche e valutazione

Si sono svolte attività di rilevazione in itinere degli apprendimenti seguendo varie metodologie: richieste quotidiane di correzione e commenti di esercizi, brevi colloqui, chiarimenti, rilevazione della frequenza di partecipazione e degli interventi atte a monitorare la serietà del lavoro degli studenti, la pertinenza degli interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, delle capacità di sintesi e di collegamento, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

FISICA

Docente: prof.ssa Rosanna Barbara

Termodinamica

Il primo principio della termodinamica

Introduzione alla termodinamica - Il primo principi: della termodinamica - Trasformazioni termodinamiche - Trasformazione isobara - trasformazione isocora - Trasformazione isoterma - Trasformazione adiabatica.

Il secondo principio della termodinamica

Il secondo principio della termodinamica per Clausius e Kelvin - I cicli termodinamici - L'entropia - Il terzo principio della termodinamica.

Elettromagnetismo

Forze e campi elettrici

La carica elettrica - Isolanti e conduttori - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - Campi generati da distribuzioni di carica - Schermatura elettrostatica e potere delle punte -

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico - Le superfici equipotenziali - I condensatori - Immagazzinare energia elettrica.

La corrente elettrica

La corrente elettrica - La resistenza e le leggi di Ohm - Energia e potenza nei circuiti elettrici - Resistenze in serie e in parallelo - Circuiti con condensatori - Circuiti RC.

Il magnetismo

Il campo magnetico - La forza magnetica esercitata su una carica in movimento - Il moto di particelle cariche - Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti - Le interazioni tra magneti e correnti - La legge di Ampère - Campi magnetici e sorgenti - Il magnetismo nella materia.

RELAZIONE FINALE

Obiettivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato a comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico, oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo e la lavagna.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, per l'intero anno scolastico, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e della capacità di analisi critica. Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

SCIENZE

Docente: prof.ssa Angela Ingarra

Libri di Testo: Valitutti ed altri, *Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

Competenze:

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentale.

Abilità - Conoscenze

- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.
- Comprendere come i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle sostanze organiche.

- Conoscere la composizione e la struttura delle molecole presenti negli organismi viventi ed il loro comportamento chimico e fisico.
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.
- Mettere in relazione il gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche.
- Descrivere la polimerizzazione di addizione e quella di condensazione.
- Identificare i principali tipi di biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici).
- Illustrare la reazione di condensazione e di idrolisi nelle biomolecole.
- Descrivere le strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) delle proteine, la struttura dei glucidi, lipidi, acidi nucleici.
- Illustrare la struttura del DNA e RNA.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il metodo è stato finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si sono impegnati in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si è partiti da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si è fatto uso di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, individuazione delle parole/concetti chiave. Si è utilizzato il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni; si è fatto uso di sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, riviste scientifiche ecc., per allargare e approfondire le conoscenze. Si sono utilizzati i libri digitali e la LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'obiettivo della valutazione è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

- Diagnostica: viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
- Formativa: viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
- Sommativa: viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.
- Finale: viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- produzione di presentazioni su argomenti trattati;

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA ORGANICA

- **La chimica del carbonio.** Gli orbitali e l'ibridazione dell'atomo di carbonio. I composti organici. Le regole di base della nomenclatura. L'isomeria di struttura (catena, posizione e di gruppo). La stereoisomeria. L'isomeria conformazionale e configurazionale. La diastereoisomeria e l'enantiomeria. Il polarimetro. I gruppi funzionali. Proprietà fisiche dei composti organici. La reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche.
- **Gli idrocarburi.** Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Conformazioni a sedia ed a barca dei cicloalcani. L'alogenazione degli alcani. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. I carbocationi e la loro stabilità. La reazione di addizione elettrofila (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione, idrogenazione) e la regola di Markovnikov. Gli idrocarburi aromatici. La teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica (alogenazione). Nomenclatura IUPAC.
- **I derivati degli idrocarburi e i polimeri.** I derivati degli idrocarburi. Gli alogenoderivati. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. Esteri e saponi. Le ammine e le ammidi. Nomenclatura IUPAC. I composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

BIOCHIMICA

- **Le biomolecole: struttura e funzione.** Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati. I monosaccaridi. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica. Le formule di proiezione di Fischer. Le strutture di Haworth. L'anomeria. I polisaccaridi con funzione strutturale. I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi saturi ed insaturi. Nomenclatura degli acidi grassi. I triacilgliceroli. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. Gli steroli e gli steroidi. Le cere. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. Un esempio di relazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I nucleotidi.

EDUCAZIONE CIVICA

- Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo.

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Piero Giuseppe Palazzolo

IL NEOCLASSICISMO:

Canova: Ebe, Amore e psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Crista D'Austria.

David: Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat

L' impressionismo

-E. Manet "colazione sull'erba- Olimpia- Il bar delle Follie Bergères;

-C. Monet "Impressione sole nascente- La cattedrale di Roue;

-E. Degas "lezione di ballo- L'assenzio- la tinozza-;

Tendenze postimpressioniste:

- Cézanne: – I giocatori di carte – La montagna di Sainte- Victoire.
- Seurat: – Una domenica pomeriggio sull'isola della grand Jatte.
- Gauguin: Il Cristo giallo;
- Van Gogh: I mangiatori di patate – Campo di grano con voli di corvi.

Il liberty- art nouveau.

- Gustav Klimt: Giuditta –

La secessione

- I fauves. Henri Matisse: Donna con cappello – La stanza rossa – pesci rossi.

Il cubismo

- Picasso – Guernica – Poveri in riva al mare – Famiglia di acrobati con scimmia – Les Demoiselles D'Avignon-.

Il futurismo

- Marinetti – Boccioni forme uniche delle continuità nello spazio. –

L'espressionismo

- Munch**- La fanciulla malata, Passeggiata sul corso Karl Johann, - l'urlo – Pubertà.

Il Dadaismo.

- Hans Arp
- Marcel Duchamp, - Fontana – La Gioconda con Baffi -
- Man Ray, Ferro da stiro con chiodi –.

Il razionalismo architettonico: Le Corbusier - Terragni

Argomento svolto con modalità CLIL: Il razionalismo architettonico di Terragni

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Giuseppe Pinco

Manuale in adozione: *E. Zocca, M. Giulisano, M. Marella, A. Sbragi, Competenze motorie. Ed. D'Anna.*

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti ottenendo un miglioramento della mobilità articolare, dell'equilibrio, della coordinazione, delle capacità condizionali e il consolidamento degli schemi motori. Si è dato adeguato spazio alla parte teorica della disciplina.

Obiettivi conseguiti:

- Miglioramento della mobilità articolare.
- Miglioramento delle capacità condizionali e consolidamento degli schemi motori.
- Miglioramento della coordinazione.
- Miglioramento dell'equilibrio sia statico che dinamico.
- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie.
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari.

Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole e dei compagni meno dotati.

Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.

Contenuti pratici

Esercizi a corpo libero.

Esercizi di mobilitazione delle grandi articolazioni.

Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale.

Esercizi di equilibrio statico, dinamico e in fase di volo.

Esercizi di stretching.

Fondamentali di pallavolo.

Fondamentali di Tennistavolo.

Contenuti teorici

Le parti del corpo umano. Assi e piani di riferimento

L'orientering

L'evoluzione del concetto di salute e stile di vita salutare

La dieta Mediterranea e indice di massa corporea

L'apparato locomotore

Il sistema nervoso

I paramorfismi e i dismorfismi

L'apparato cardiocircolatorio

L'apparato respiratorio

Gli effetti del movimento sugli apparati del corpo umano

La corretta alimentazione e i principi nutritivi

Il dispendio energetico e il metabolismo basale

I disturbi alimentari

La dipendenza da fumo, alcol e droga

Il doping

Le capacità condizionali e coordinative

Le olimpiadi antiche e moderne

Educazione civica

La disabilità nello sport

Lo sport e il suo sviluppo in Italia

La modifica dell'articolo 33 della Costituzione

Metodo di insegnamento

La metodologia didattica non si è limitata al mero svolgimento dell'esercizio fisico, ma si è cercato di motivare gli studenti a raggiungere le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- metodo della comunicazione verbale;
- gradualità della proposta;
- dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di uno studente;
- azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante;
- uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta;
- lavoro individuale e di squadra (pallavolo);
- lavoro individuale e di squadra (tennistavolo).

Mezzi

Palestra, libro di testo, link, dispense.

Verifiche

Interrogazioni brevi per la parte teorica. La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- degli apprendimenti teorici e dell'acquisizione di una mentalità critica in rapporto agli eventi sportivi;
- dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà;
- della partecipazione attiva alle lezioni;
- dell'interesse per tutte le attività proposte;
- dei progressi rispetto al livello di partenza.

ALLEGATO N 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere ed interpretare correttamente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8

Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, dividendo per 5 + arrotondamento; se riportato a 20, dividendo per 2,5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi, delle argomentazioni e dell'eventuale antitesi nel testo proposto.	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, utilizzando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantiesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, dividendo per 5 + arrotondamento; se riportato a 20, dividendo per 2,5 + arrotondamento.

TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantiesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10

o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, dividendo per 5 + arrotondamento; se riportato a 20, dividendo per 2,5 + arrotondamento.

ALLEGATO N 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORE	PUNTEGGIO					
	6	5	4	3	2	1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	inadeguata per numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3,50	3	2,50	2	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2,50	2	1,50	1	0,50
Comprensione del lessico specifico	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2,50	2	1,50	1	0,50
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3,50	3	2,50	2	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20		

ALLEGATO N 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N 6
REGISTRO DI EDUCAZIONE CIVICA
Con attività svolte nelle singole materie

1) UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: Il rispetto dei diritti delle categorie più deboli e la cultura della non-violenza.

TEMPO: Primo Quadrimestre

DOCENTE COORDINATORE: Melia Francesco

AMBITO DISCIPLINARE/ MATERIA	ORE PER AMBITO/ MATERIA	NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	OBIETTIVI
Latino	3	Figure “marginali” della società imperiale a Roma: schiavi, clientes, liberti	Sapere riconoscere le condizioni di marginalità e di inferiorità di alcune categorie della società e sapere individuare possibili soluzioni in direzione dell’inclusione e della integrazione	Sviluppare la sensibilità verso le categorie in condizione di svantaggio sia sul piano sociale, economico, culturale ecc.
Scienze motorie	2	Il rispetto delle categorie più deboli nello sport		
Greco	3	La donna come soggetto debole nel diritto greco		
Storia	2	Diritti dell’uomo: riconoscimento e tutela		
Italiano	4	Il tema degli umili nella poetica del Verismo		
TOTALE ORE	14			

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi
- Discussione guidata
- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà
- Problem solving
- Lezioni con esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere
- Verifica delle consegne

- Rilevazioni orali
- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate

Contenuti per singola disciplina

STORIA

Data	Attività svolta
18/09/2023 h.1	I diritti dell'uomo: le lotte per il suffragio universale maschile e per l'emancipazione delle donne.
21/09/2023 h.1	I diritti dell'uomo: l'impegno politico-sociale del mondo cattolico italiano e il movimento della "Democrazia cristiana".
20/11/2023 h.3	Incontro sulla legalità presso ITET "G. Caruso" di Alcamo.

LATINO

Data	Attività svolta
15/12/2023 h.2	Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org)
19/12/2023 h.1	Le figure marginali della Roma imperiale: schiavi, liberti e clientes (Testi tratti dal sito: romanoimpero.org)

GRECO

Data	Attività svolta
05/10/2023 h.2	La figura della donna nell'Ifigenia in Aulide di Euripide: confronto tra Clitemnestra e Ifigenia e la misoginia euripidea.
14/12/2023 h.1	La figura della donna nell'Ifigenia in Aulide di Euripide: confronto tra Clitemnestra e Ifigenia e la misoginia euripidea.

SCIENZE MOTORIE

Data	Attività svolta
19/12/2023 h.1	Disabilità e sport
20/12/2023 h.1	Disabilità e sport

ITALIANO

Data	Attività svolta
08/01/2024 h.1	Il tema degli umili nella poetica del Verismo
09/01/2024 h.1	Il tema degli umili nella poetica del Verismo

2) UDA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO: L'ordinamento costituzionale italiano e confronto con le istituzioni europee ed internazionali.

TEMPO: Secondo quadrimestre

DOCENTE COORDINATORE: Melia Francesco

AMBITO DISCIPLINARE/ MATERIA	ORE PER AMBITO/ MATERIA	NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	OBIETTIVI
Storia	6	La Costituzione italiana: origine e struttura. Gli organismi internazionali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e ambientali della società"
Greco	3	Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica		
Inglese	2	Istituzioni a confronto		
Scienze motorie	2	La nascita e lo sviluppo dello sport in Italia		
Storia dell'arte	3	L'articolo 9 della Costituzione Italiana: la tutela del patrimonio artistico		
Scienze	3	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo		
TOTALE ORE	19			

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Lettura e analisi diretta di testi

- Discussione guidata
- Peer education
- Cooperative learning
- Compiti di realtà
- Problem solving
- Lezioni con esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Osservazione sistematica in itinere
- Verifica delle consegne
- Rilevazioni orali
- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate

Contenuti per singola disciplina

STORIA

Data	Attività svolta
11/03/2024	Il fascismo e la Chiesa: la firma dei "Patti lateranensi" del '29. La revisione del Concordato del 1984. Lettura e commento degli artt. 7 e 8 della Costituzione italiana.
21/03/2024	Origine, caratteri e struttura della Costituzione italiana.
21/03/2024	Il tema dei diritti e della libertà nel pensiero di Bergson: società chiuse e società aperte; la morale e la religione dell'obbligazione contro la morale e la religione assoluta.
2/05/2024	Lettura, analisi e commento dei Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12).
9/05/2024	Caratteri generali e funzioni delle organizzazioni internazionali e delle istituzioni europee.

GRECO

Data	Attività svolta
19/01/2024 h.2	Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica.
15/02/2024 h.1	Trasformazione dell'impianto politico dall'età classica all'età ellenistica.

SCIENZE MOTORIE

Data	Attività svolta
21/02/2024 h.1	Lo sport in Italia
12/03/2024 h.1	Lo sviluppo dello sport in Italia e la modifica dell'art. 33 della Costituzione

STORIA DELL'ARTE

Data	Attività svolta
08/03/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio
15/03/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio
06/04/2024 h.1	Articolo 9 della Costituzione e tutela del patrimonio

SCIENZE

Data	Attività svolta
25/03/2024 h.1	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo
22/04/2024 h.1	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo
06/05/2024 h.1	Diritto alla salute nel quadro istituzionale europeo

INGLESE

Data	Attività svolta
12/04/2024 h.1	Anticipations: UK Institutions, an overall view
20/04/2024 h.1	UK Constitution in comparison with Italian Constitution. Magna Carta, Common Law, Petition of Rights, Bill of Rights, Bills and Acts. General Elections, House of Commons, Constituencies, Prime Minister, Cabinet, main ministries, main political parties.

ALLEGATO N 8

PROSPETTO PROGETTO ORIENTAMENTO

Classe 5 sez. B Indirizzo Classico

a.s. 2023/24

Docente tutor: prof.ssa Giovanna Marsala

Docente coordinatore: prof. Gaetano Stellino

Integrazione della programmazione di classe (Allegato del Verbale N. 3 del 17/01/2024)

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro							
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	MODALITÀ VERIFICA	MONTE ORE
Conoscere la normativa e le modalità di compilazione della piattaforma Unica	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, eportfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro con gli alunni	Scuola	Docente tutor e docenti della classe	Incontro informativo	Gestione dell'Apprendimento	Non prevista	1
Potenziare le conoscenze e le capacità di scelta	Attività Interdisciplinare: "Il lavoro e il suo cambiamento nell'era digitale"	Scuola	Consiglio di classe Docente tutor	1 - 2 - 5	Area personale e sociale: Autoregolazione - Empatia - Comunicazione - Benessere.	Creazione di un unico prodotto finale per ogni alunno da inserire nell'eportfolio (" <i>il proprio capolavoro</i> ")	13

	<ul style="list-style-type: none"> ● Storia/Filosofia: (N. ore 2) ● Italiano (N. ore 3) ● Latino/Greco (N. ore 4) ● Religione (N. ore 2) ● Scienze (N. ore 2) 				Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita- Gestione dell'apprendimento- Flessibilità- Pensiero critico -Risolvere problemi -Creare contenuti digitali	
Costruzione del proprio progetto di vita	Attività Interdisciplinare: “Direzione futuro: dimensione della scelta” Attività di orientamento Welcome Week (N. ore 6) Educazione alla salute Incontro con la FIDAS (N. ore 2) Giornata dello Sport (N. ore 5) Teatro in lingua inglese e relativa preparazione (N. ore 3)	Classe	Esperti esterni Consiglio di classe	10 - 12	Area personale e sociale: Riflettere sulle proprie emozioni, Area per lo sviluppo della determinazione: flessibilità, collaborazione; capire, sviluppare ed esprimere creativamente le proprie idee, risolvere problemi; creare contenuti digitali	16

Conoscere il territorio	Attività di orientamento L'offerta formativa e lavorativa del territorio. Le opportunità formative italiane ed estere. PCTO Visita guidata a Palermo (N. ore 5)	Scuola Uscite didattiche	Consiglio di classe Docente tutor Esperti esterni	10	Area di previsione e progettazione: Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati Inquadramento dei problemi.	Creazione di un unico prodotto finale per ogni alunno da inserire nell'eportfolio (" <i>il proprio capolavoro</i> ")	5
Totale ore curricolari							35

Metodologie:

1. Letture;
2. Costruzione di griglie, di grafici, tabelle;
3. Flipped classroom;
4. Cooperative learning;
5. Peer education;
6. Debate;
7. Analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo;
8. Interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
9. Individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi;
10. Visite guidate;
11. Interviste; 12. Incontro con esperti.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE		
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	scuola	Docente tutor
Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, corsi di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	casa	Ciascun alunno inserisce tali attività nel proprio e-portfolio

